

## VareseNews

### Arpa: “Non sono emersi incrementi degli inquinanti alla raffineria ENI di Sannazzaro”

**Pubblicato:** Martedì 7 Febbraio 2017



E' stata trasmessa oggi agli enti coinvolti una relazione sulle **attività svolte dalle squadre di ARPA Lombardia** che, la mattina dello scorso **5 febbraio**, sono intervenute in emergenza per l'incendio all'impianto di desolfurazione del gasolio “HDS2” della **raffineria ENI di Sannazzaro de' Burgondi**.

I tecnici del Centro regionale della qualità dell'aria hanno costantemente monitorato i dati delle centraline presenti nella zona della raffineria (Galliavola, ad Ovest, Sannazzaro a Est, Ferrera Erbognone e Scaldasole a Nord, oltre alla centralina di Pavia Folperti “di confronto”), da cui **non sono emersi significativi incrementi degli inquinanti misurati**.

In particolare, per le misure del biossido di zolfo (SO<sub>2</sub>) sono stati registrati andamenti coerenti con quelli tipici dell'area anche in assenza di incendi, con incrementi che si rilevano frequentemente nella zona e che, comunque, sono sempre ampiamente al di sotto del valore limite di protezione della salute umana, pari a 350 µg/m<sup>3</sup> come media oraria.

Per quanto riguarda i composti organici volatili (VOC), ricordando che la norma prevede solo il limite relativo alla concentrazione media annua del Benzene (5 microgrammi/metro<sup>3</sup>), Arpa precisa che le centraline dell'Agenzia analizzano i valori di Benzene, Toluene e Xilene: è stato verificato che, anche nella fase acuta dell'evento, le concentrazioni di questi inquinanti non hanno mostrato incrementi significativi.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it